



Regione  
Lombardia

ASL Monza e Brianza

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE MEDICA**

**Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti Lavoro**

**Direzione Servizio via Novara, 3 – 20033 Desio (MB)**

**Tel. 0362 304872-3-4-6-7 - fax 0362 304836**

**RELAZIONE SUI PIANI MIRATI DI PREVENZIONE TERRITORIALE (P.M.P.)  
ATTIVATI DALLA ASL MONZA E BRIANZA**

Il Servizio di Prevenzione e Protezione della Salute e della Sicurezza degli Ambienti di Lavoro della ASL Monza e Brianza ha attivato una serie di Piani Mirati di Prevenzione (P.M.P.) territoriali. I P.M.P. sono una metodologia di azione che coniuga l'attività di promozione di buone prassi con l'attività di vigilanza propria dei servizi di Prevenzione.

Il piano può essere attivato a seguito di eventi sentinella (per es. un grave infortunio in un comparto), per promuovere l'adesione a Linee Guida Regionali, Buone prassi o per stimolare l'applicazione di nuove normative. Il Comitato di Coordinamento Provinciale Monza e Brianza (art. 7 del D.lgs. 81/2008) individua gli argomenti oggetto dei P.M.P. ed i comparti produttivi interessati da ciascun piano mirato.

Nel seguito di questa relazione si relaziona sullo stato dei Piani Mirati di Prevenzione attivi per questo 2012, ed il particolare:

- *“Applicazione del Vademecum per il miglioramento della sicurezza e della salute con le polveri di legno”*
- *“Controllo sull'uso delle sostanze stupefacenti da parte di specifiche categorie di lavoratori nelle aziende del territorio della ASL Monza e Brianza”*
- *“Requisiti minimi per l'applicazione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza e Salute sul Lavoro (SGSL) nelle strutture sanitarie”*
- *“Valutazione del rischio stress lavoro-correlato alla luce delle linee di indirizzo della Regione Lombardia”*
- *“Utilizzo in sicurezza dei prodotti chimici secondo i regolamenti REACH e CLP”*

**Relazione sulle attività del Gruppo di lavoro relativo al Progetto Mirato di Prevenzione territoriale:  
“Applicazione del Vademecum per il miglioramento della sicurezza e della salute con le polveri di legno”**

La finalità di questo P.M.P. è quella di diffondere i contenuti dello specifico documento elaborato e divulgato dalla Regione Lombardia al fine di promuovere la riduzione dell’esposizione a polveri di legno duro nelle aziende in cui tale rischio è presente. Tale P.M.P. è partito nell’anno 2012 ed è stato gestito dagli U.O.PSAL. delle tre diverse aree (*Desio, Monza ed Ornago*).

Sono state censite nella nostra area di competenza **394** aziende appartenenti ai settori ATECO prescelti per il suddetto progetto. La scelta è stata focalizzata sulle aziende appartenenti al comparto del *legno* del nostro territorio, effettuando il monitoraggio nei settori ATECO **DD Industria del legno** e **DN Fabbricazione di mobili** (*Tabella n. 1*).

Le fonti informative (*database*) utilizzate per la realizzazione di tale selezione iniziale sono state le seguenti:

- **Sistema I.M.Pre.S@ della Regione Lombardia**, che contiene l’anagrafica delle imprese lombarde iscritte alla Camera di Commercio.
- **Sistema informativo integrato nazionale per la prevenzione degli infortuni e delle patologie nei luoghi di lavoro**, denominato “*Flussi informativi INAIL – ISPESL - Regioni e Province autonome*” (ed. 2011).

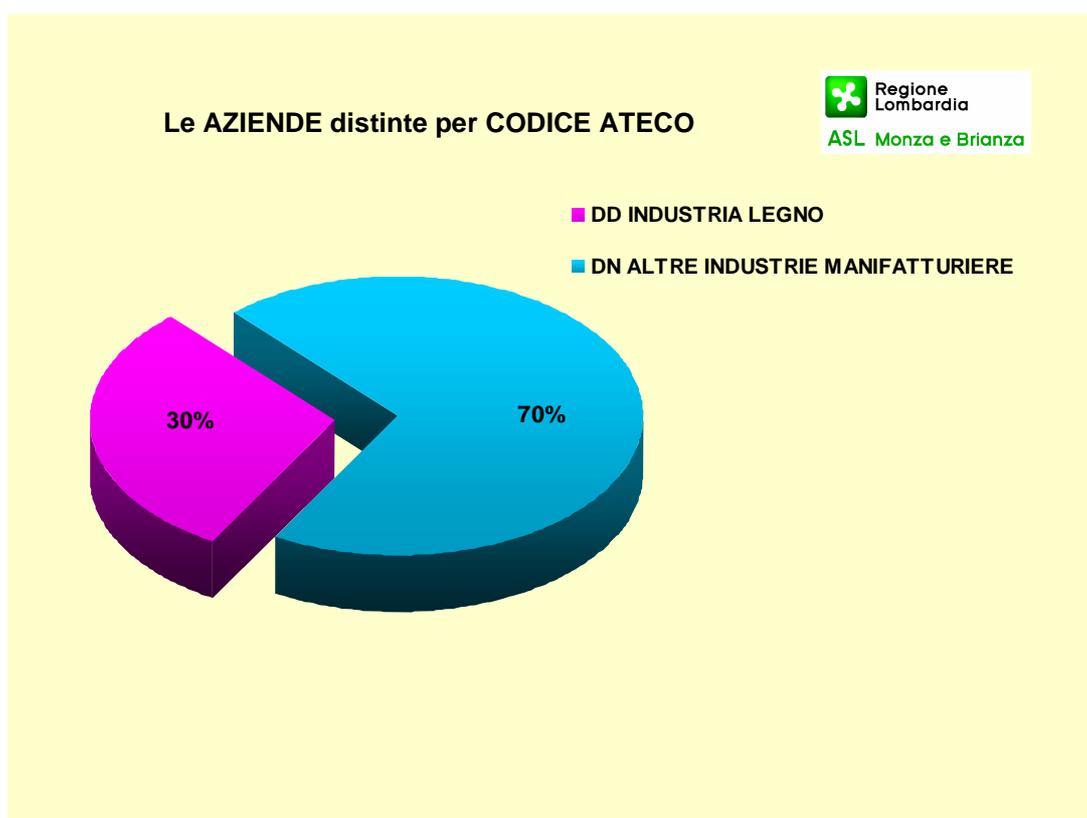
**Tabella n. 1** – Numero e ripartizioni percentuali delle **aziende coinvolte nel progetto** con sede sul territorio di competenza della ASL MB distinte per **settore ATECO**.

	AZIENDE CENSITE		LETTERE INVIATE		RISPOSTE RICEVUTE		DITTE CESSATE E/O TRASFERITE	
	N. RO	%	N. RO	%	N. RO	%	N. RO	%
DD INDUSTRIA DEL LEGNO	92	23	47	30	39	32	3	43
DN FABBRICAZIONE DI MOBILI	302	77	111	70	84	68	4	57
<b>AZIENDE TOTALI</b>	<b>394</b>	<b>100</b>	<b>158</b>	<b>100</b>	<b>123</b>	<b>100</b>	<b>7</b>	<b>100</b>

Dall’insieme delle ditte censite è stato estratto un campione rappresentativo di **158** aziende presenti sul nostro territorio (*Tabella n. 1 e Figura n. 1*).

Sede Legale: Monza 20052 viale Elvezia, 2 – tel. 039 23841 – [www.aslmonzabrianza.it](http://www.aslmonzabrianza.it) - C.F. / P. IVA 02734330968

Figura n. 1



Tali ditte sono state contattate, tramite l'invio di una **lettera** in cui venivano illustrate le finalità del progetto; vi era allegata una **scheda di autovalutazione** elaborata per la raccolta dei dati anagrafici dell'impresa, delle informazioni relative al tipo di attività svolta e di legni utilizzati, all'organigramma aziendale, alla sicurezza di macchine, impianti e ambienti di lavoro, alla verifica dei processi e dei sistemi organizzativi adottati dalle aziende per la gestione della sicurezza e della tutela della salute derivati dall'esposizione allo specifico rischio (*Figura n. 2*).

Il termine fissato per la restituzione alla ASL della scheda di autovalutazione aziendale, compilata al termine delle azioni di verifica e miglioramento, è stato stabilito essere il **31 Marzo 2012**.

Le ditte sono state invitate ad un'incontro pubblico che ha avuto luogo in data **16 Dicembre 2011** presso l'Auditorium della Sede della ASL di Monza e Brianza sito nel comune di Monza (MB), nel corso della quale sono state illustrate la finalità dello specifico P.M.P., il documento regionale e la scheda di autovalutazione elaborata per lo specifico piano mirato.

Figura n. 2



**L'utilizzo di tale scheda permette di indagare su:**

- ✓ **Tipo di attività e di legni utilizzati**
- ✓ **Assetto e strutture**
- ✓ **Valutazione del rischio**
- ✓ **Impianti di aspirazione localizzata**
- ✓ **Pulizia**
- ✓ **Protezione della persona**
- ✓ **Formazione**
- ✓ **Sorveglianza sanitaria**

Hanno complessivamente risposto **123** aziende, di cui **78** dopo il ricevimento della 1° lettera e **45** dopo l'invio di lettera di sollecito da parte nostra. Dal totale di imprese che hanno risposto, sono state eliminate le **7** aziende che hanno dichiarato la *cessata attività* o la cui *sede è stata trasferita al di fuori dell'area* di ns. competenza (*Tabella n. 1 e Figure nn. 3 – 4 – 5*)

Figura n. 3



Figura n. 4

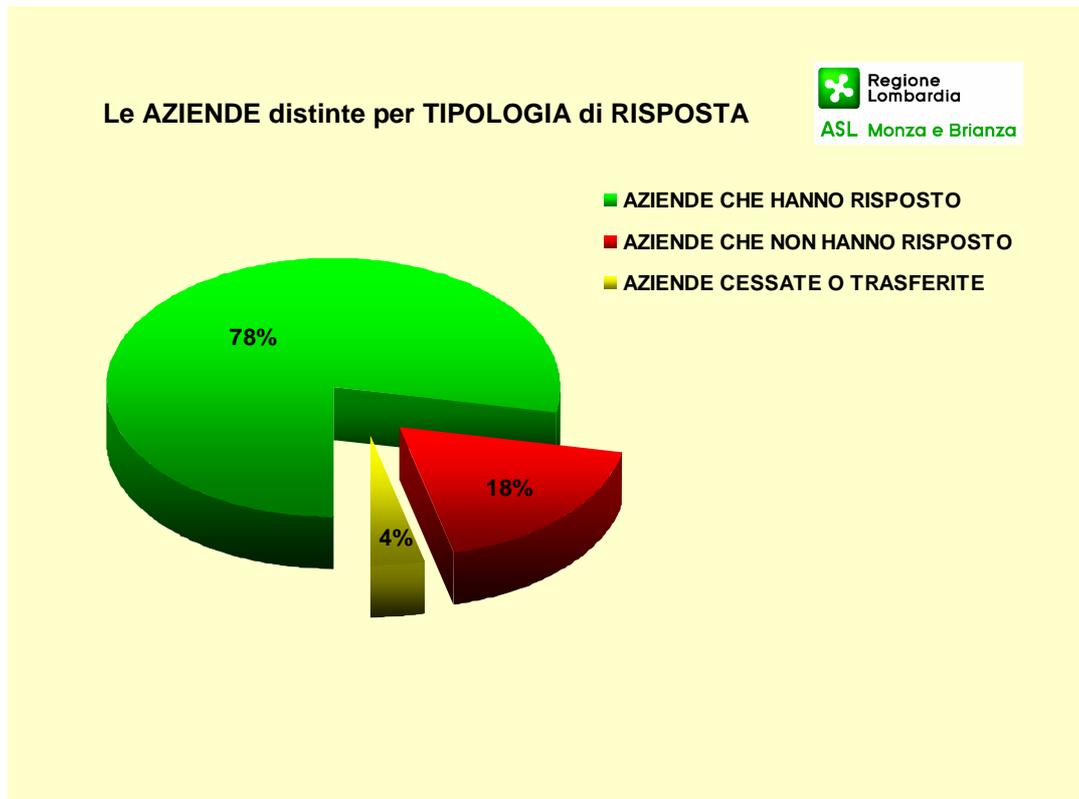
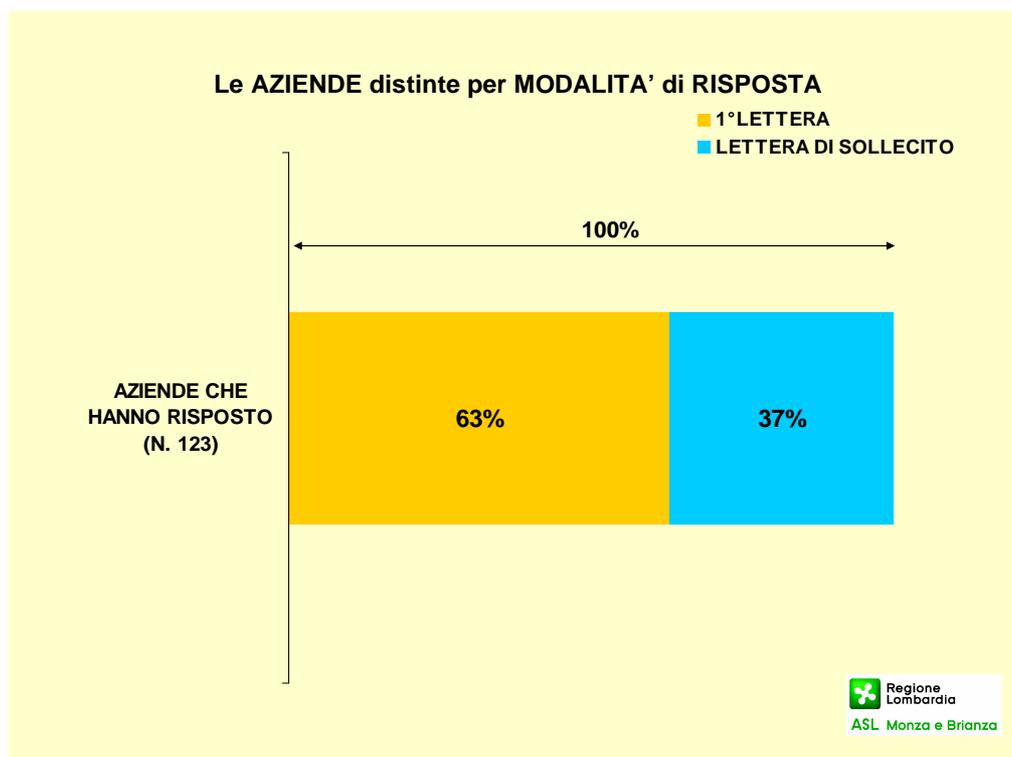


Figura n. 5



Nella *Tabella n. 2* e nella *Figura n. 6* le aziende che hanno risposto disaggregate per **settore di attività economica ATECO**, sono ulteriormente suddivise per **classe di addetti**.

**Tabella n. 2** – Numero di aziende che hanno risposto disaggregate per **settore di attività economica ATECO** e per **classe di addetti**.

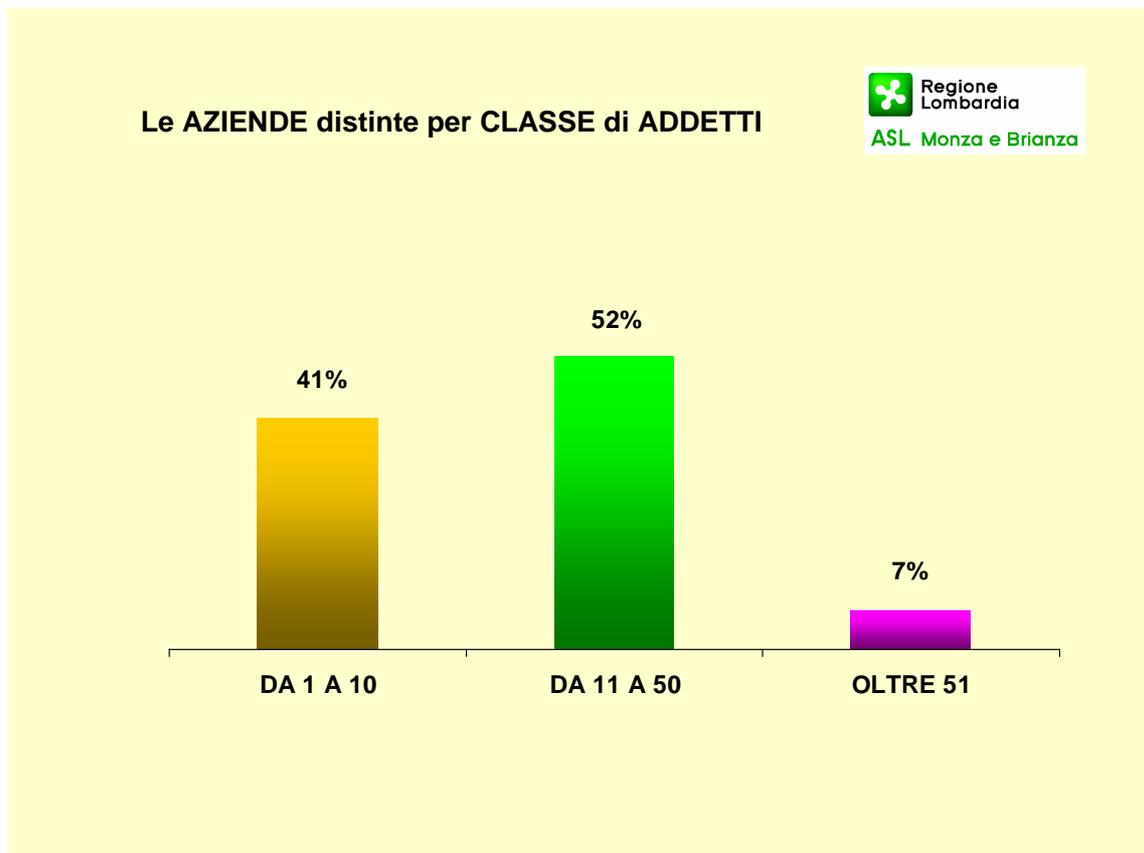
SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA ATECO	CLASSI ADDETTI			TOTALE
	1 - 10	11 -50	≥ 51	
DD INDUSTRIA DEL LEGNO	23	13	2	38
DN FABBRICAZIONE DI MOBILI	28	51	6	85
<b>AZIENDE TOTALI</b>	<b>51</b>	<b>64</b>	<b>8</b>	<b>123</b>



Regione  
Lombardia

ASL Monza e Brianza

Figura n. 6

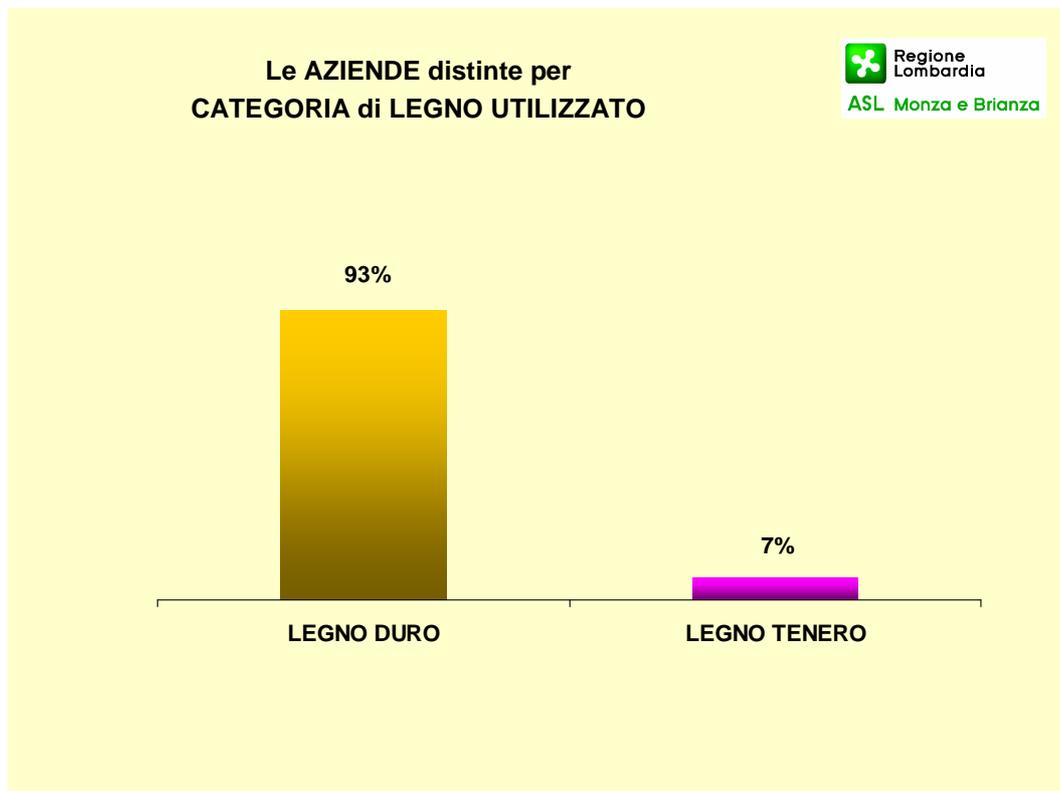


La **popolazione lavorativa** che *complessivamente* opera nelle **123** aziende che hanno risposto è pari a **2.836** addetti, con una *media* pari a **24** addetti.

Si precisa che **114** aziende (pari al **93%** del totale) hanno dichiarato di *utilizzare legni duri* e che **9** aziende (pari al **7%** del totale) hanno invece *escluso* l'utilizzo di tali legni nell'ambito della loro attività produttiva (Figura n. 7).



Figura n. 7



### Conclusioni preliminari

Dall'analisi delle schede di autovalutazione ricevute dalle aziende che utilizzano legni duri, risulta che:

- sono **43** le aziende (pari al **38%** del totale) che hanno dichiarato di aver proceduto a cambiamenti nella gestione dei rischi derivanti dall'esposizione a polveri di legno duro dopo l'utilizzo della scheda di autovalutazione;
- sono **61** le aziende (pari al **54%** del totale) che non hanno segnalato modifiche significative nella gestione di tale rischio dopo l'utilizzo della scheda di autovalutazione;
- sono **9** le aziende (pari all' **8%** del totale) che non hanno risposto.

I principali aspetti, oggetto di miglioramento nella gestione del rischio rappresentato dall'esposizione a polveri di legno duro, nelle **43** aziende che hanno risposto *affermativamente* sono l'attività di *informazione e formazione*, l'*aggiornamento delle procedure di pulizia* e la *realizzazione e/o revisione degli impianti di aspirazione* (Figure nn. 8 - 9).

Sede Legale: Monza 20052 viale Elvezia, 2 – tel. 039 23841 – [www.aslmonzabrianza.it](http://www.aslmonzabrianza.it) - C.F. / P. IVA 02734330968

Figura n. 8

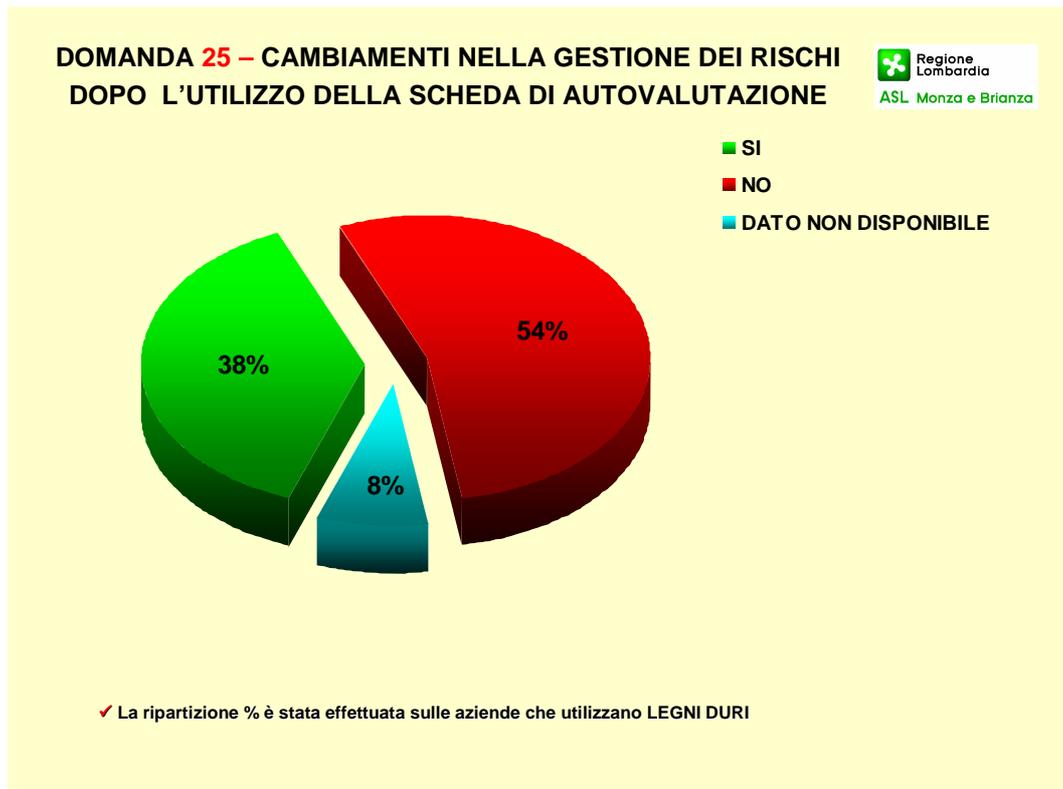
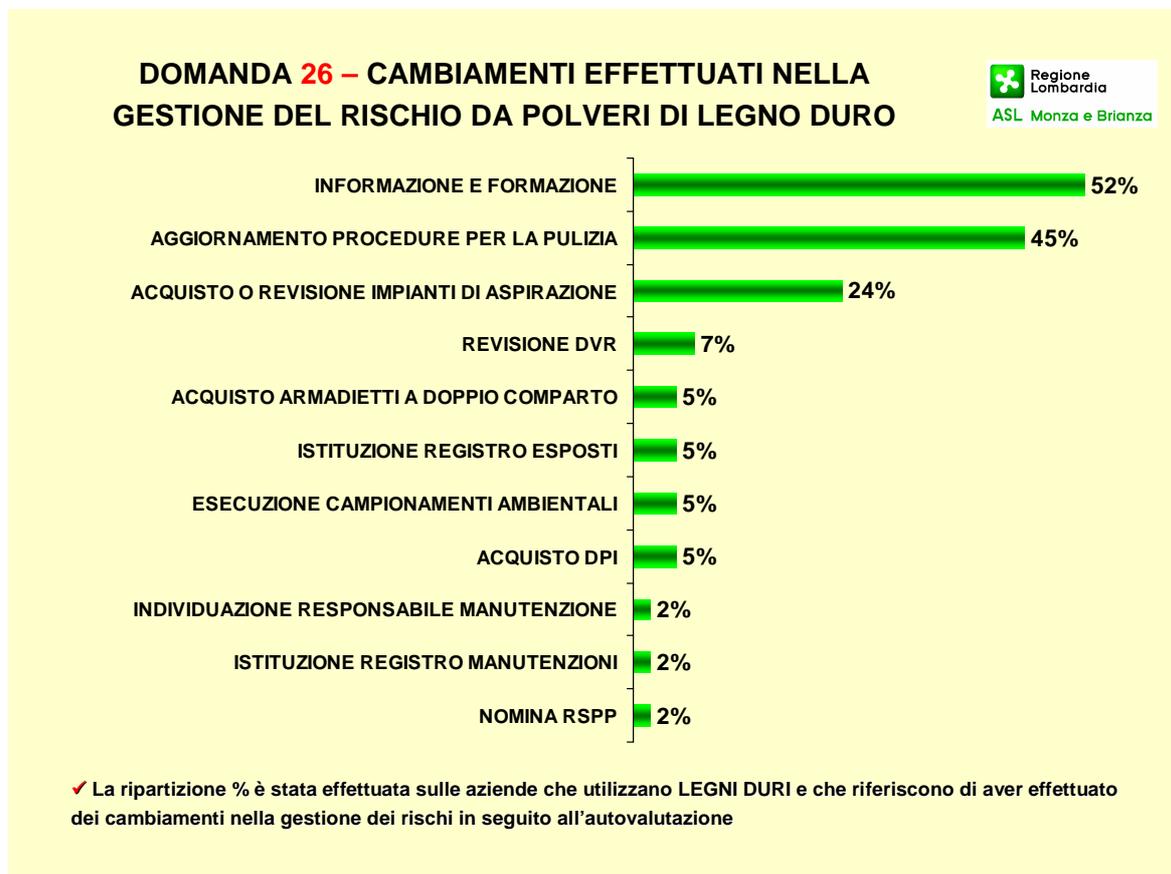




Figura n. 9



Il progetto è attualmente nella 2° fase, che consiste nell'esecuzione di un **sopralluogo** in un campione di aziende scelte fra tutte le 158 aziende coinvolte, finalizzato alla conoscenza del ciclo produttivo e alla verifica dei luoghi di lavoro e degli impianti, con individuazione dei principali rischi connessi alle lavorazioni e alla veridicità delle risposte fornite nella scheda di autovalutazione.

**Relazione sulle attività del Gruppo di lavoro relativo al Progetto Mirato di Prevenzione territoriale:  
“Controllo sull’uso delle sostanze stupefacenti da parte di specifiche categorie di lavoratori  
nelle aziende del territorio della ASL Monza e Brianza”.**

La finalità di questo P.M.P. è quella di diffondere i contenuti dello specifico documento elaborato e divulgato dalla Regione Lombardia al fine di promuovere metodi e strumenti opportuni per un buon percorso di valutazione del rischio stress lavoro-correlato nelle aziende in cui tale rischio è presente. Tale P.M.P. è partito nell’anno 2012 ed è stato gestito dagli U.O.PSAL. delle tre diverse aree (*Desio, Monza ed Ornago*).

Sono state censite nella nostra area di competenza **892** aziende appartenenti ai settori ATECO prescelti per il suddetto progetto. La scelta è stata focalizzata sulle aziende appartenenti ai settori ATECO **F Costruzioni e I Trasporti e logistica** (*Tabella n. 1*).

Le fonti informative (*database*) utilizzate per la realizzazione di tale selezione iniziale sono state le seguenti:

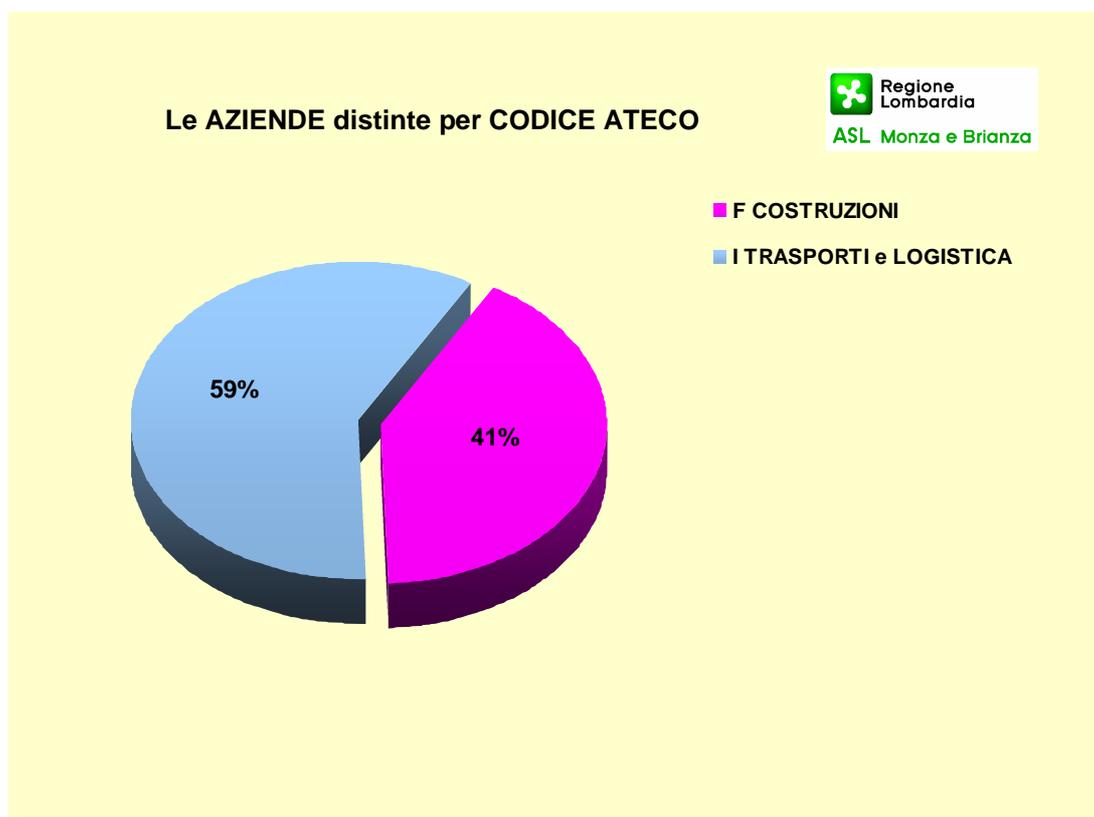
- **Sistema I.M.Pre.S@ della Regione Lombardia**, che contiene l’anagrafica delle imprese lombarde iscritte alla Camera di Commercio.
- **Sistema informativo integrato nazionale per la prevenzione degli infortuni e delle patologie nei luoghi di lavoro**, denominato “*Flussi informativi INAIL – ISPESL - Regioni e Province autonome*” (ed. 2011).

**Tabella n. 1** – Numero e ripartizioni percentuali delle **aziende coinvolte nel progetto** con sede sul territorio di competenza della ASL MB distinte per **settore ATECO**.

	AZIENDE CENSITE		LETTERE INVIATE		RISPOSTE RICEVUTE		DITTE CESSATE E/O TRASFERITE	
	N. RO	%	N. RO	%	N. RO	%	N. RO	%
F COSTRUZIONI	595	67	63	41	40	44	10	40
I TRASPORTI E LOGISTICA	297	33	89	59	50	56	15	60
<b>AZIENDE TOTALI</b>	<b>892</b>	<b>100</b>	<b>152</b>	<b>100</b>	<b>90</b>	<b>100</b>	<b>25</b>	<b>100</b>

Dall’insieme delle ditte censite è stato estratto un campione rappresentativo di **152** aziende presenti sul nostro territorio (*Tabella n. 1 e Figura n. 1*).

Figura n. 1



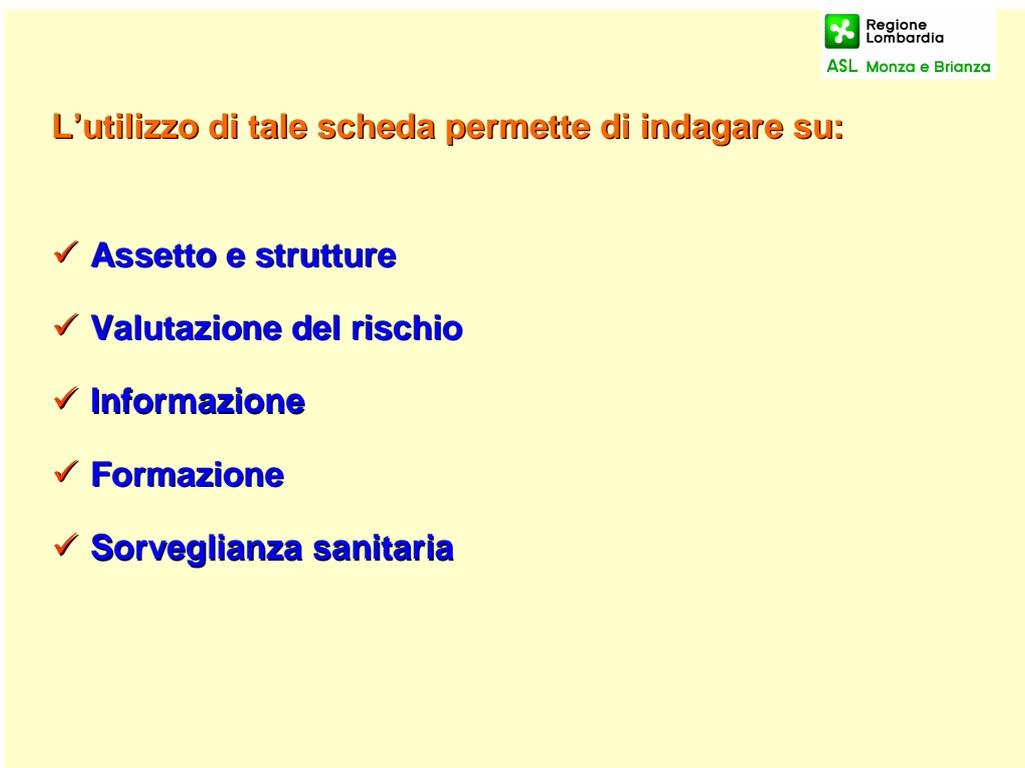
Tali ditte sono state contattate, tramite l'invio di una **lettera** in cui venivano illustrate le finalità del progetto; vi era allegata una **scheda di autovalutazione** elaborata per la raccolta dei dati anagrafici dell'impresa, delle informazioni relative al tipo di attività svolta, all'organigramma aziendale, alla valutazione del rischio legato alla possibile assunzione di sostanze d'abuso tra i lavoratori, all'espletamento della specifica attività di informazione e formazione e della specifica attività di sorveglianza sanitaria (*Figura n. 2*).

Il termine fissato per la restituzione alla ASL della scheda di autovalutazione aziendale, compilata al termine delle azioni di verifica e miglioramento, è stato stabilito essere il **31 Marzo 2012**.

Le ditte sono state invitate ad un'incontro pubblico che ha avuto luogo in data **14 Novembre 2012** presso la Sala Civica "*Monsignor Gandini*" del Comune di Seregno (MB), nel corso della quale sono state

illustrate la finalità dello specifico P.M.P., il documento regionale e la scheda di autovalutazione elaborata per lo specifico piano mirato.

Figura n. 2



Regione Lombardia  
ASL Monza e Brianza

**L'utilizzo di tale scheda permette di indagare su:**

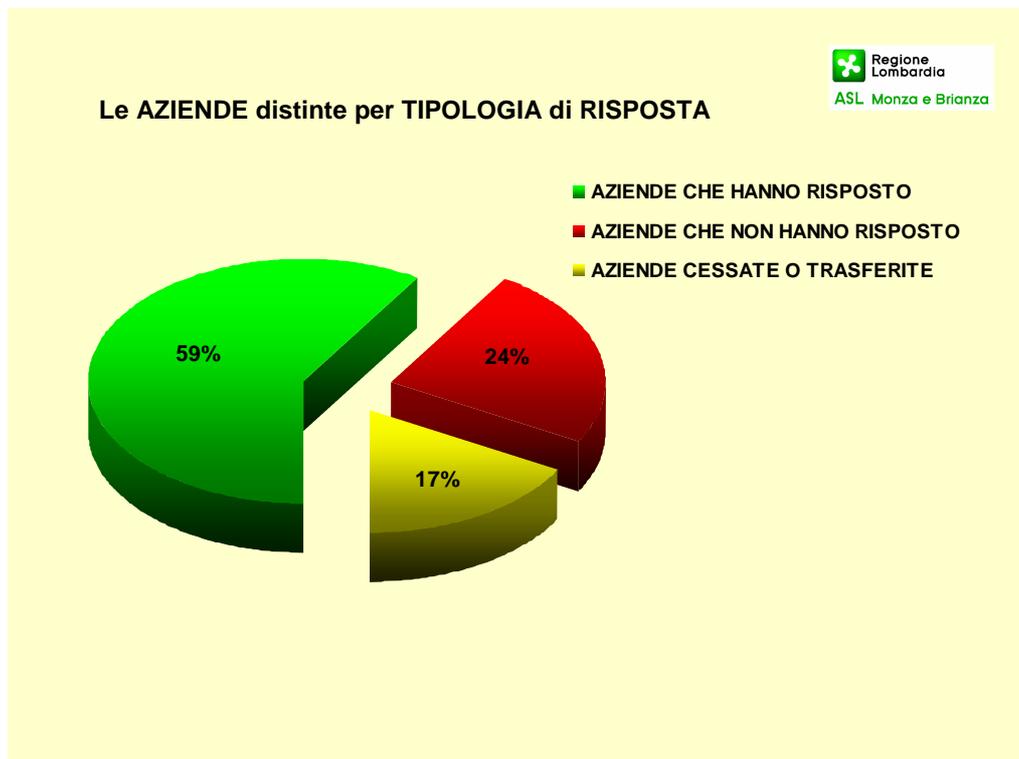
- ✓ **Assetto e strutture**
- ✓ **Valutazione del rischio**
- ✓ **Informazione**
- ✓ **Formazione**
- ✓ **Sorveglianza sanitaria**

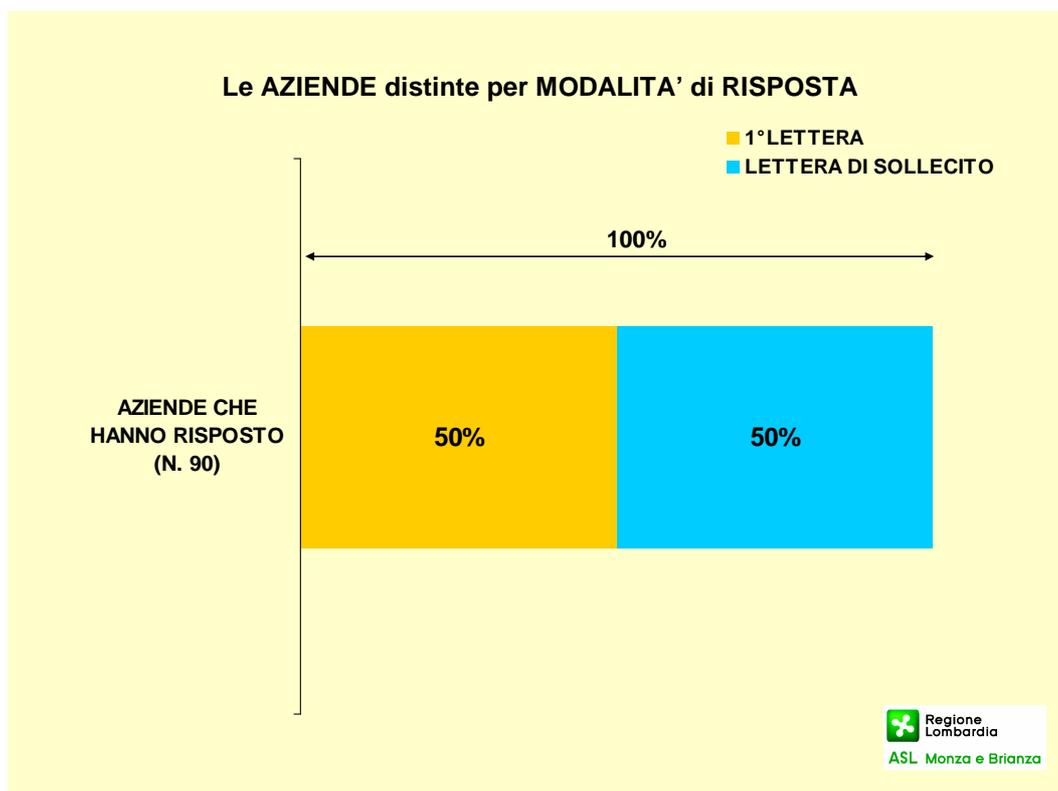
Hanno complessivamente risposto **90** aziende, di cui **45** dopo il ricevimento della 1° lettera e **45** dopo l'invio di lettera di sollecito da parte nostra. Dal totale di imprese che hanno risposto, sono state eliminate le **25** aziende che hanno dichiarato la *cessata attività* o la cui *sede è stata trasferita al di fuori dell'area* di ns. competenza (*Tabella n. 1 e Figure nn. 3 – 4 – 5*)

Figura n. 3



Figura n. 4



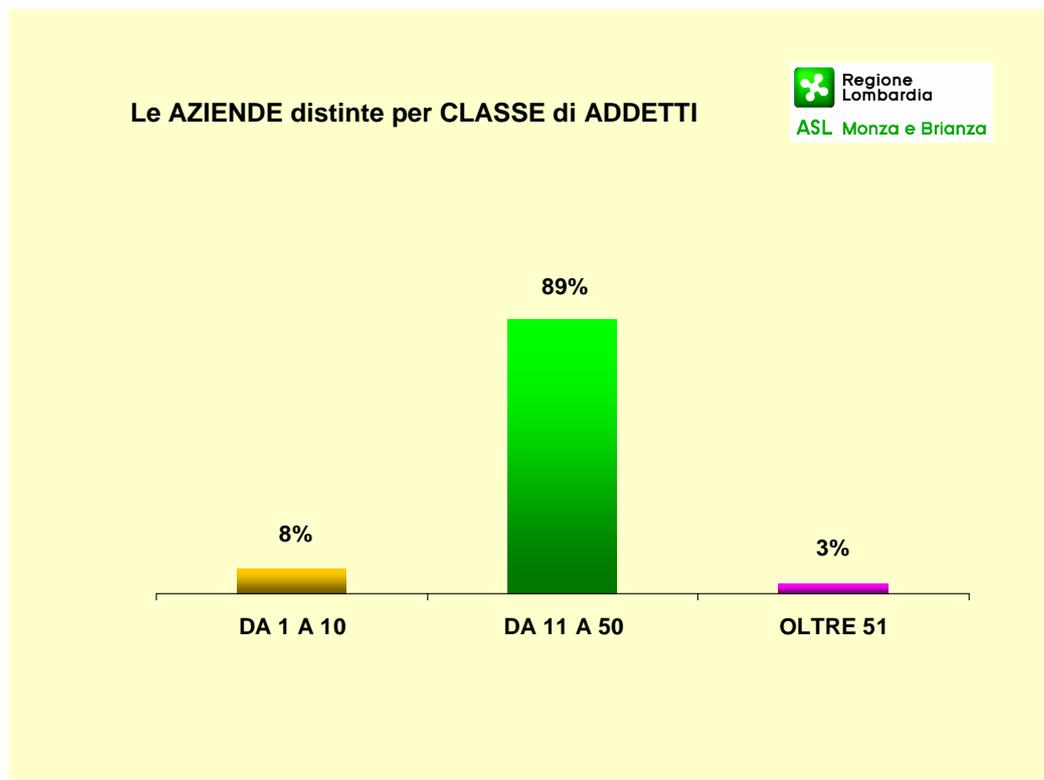
**Figura n. 5**


Nella *Tabella n. 2* e nella *Figura n. 6* le aziende che hanno risposto disaggreate per **settore di attività economica ATECO**, sono ulteriormente suddivise per **classe di addetti**.

**Tabella n. 2** – Numero di aziende che hanno risposto disaggreate per **settore di attività economica ATECO** e per **classe di addetti**.

SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA ATECO	CLASSI ADDETTI			TOTALE
	1 - 10	11 -50	≥ 51	
F COSTRUZIONI	-	38	1	39
I TRASPORTI E LOGISTICA	7	42	2	51
<b>AZIENDE TOTALI</b>	<b>7</b>	<b>80</b>	<b>3</b>	<b>90</b>

Figura n. 6



La **popolazione lavorativa** che *complessivamente* opera nelle **90** aziende che hanno risposto è pari a **1.717** addetti, con una *media* pari a **19** addetti.

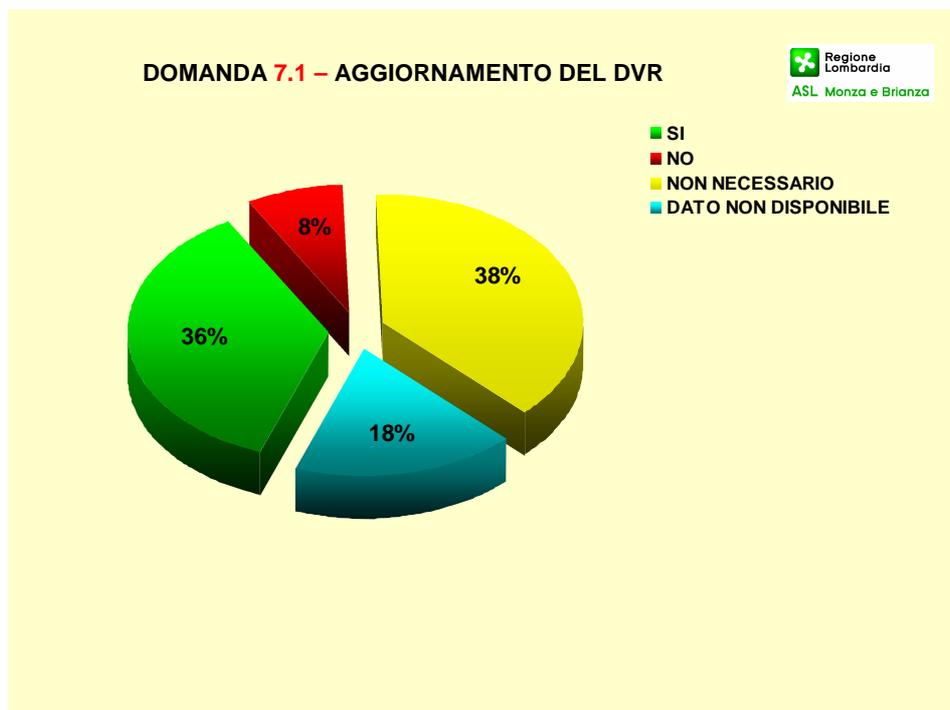
### Conclusioni preliminari

Dall'analisi delle schede di autovalutazione ricevute (*Figura n. 7*) risulta che:

- sono **32** le aziende (pari al **36%** del totale) che hanno dichiarato di aver proceduto ad un aggiornamento del documento di valutazione dei rischi dopo l'utilizzo della scheda di autovalutazione;

- sono **42** le aziende (pari al **46%** del totale) hanno ritenuto di non aggiornare il documento di valutazione del rischio o perché il ricevimento di tale scheda è stato ritenuto ininfluenza o ritenuto non necessario l'aggiornamento;
- sono **16** le aziende (pari all' **18%** del totale) che non hanno risposto.

Figura n. 7



Il progetto è attualmente nella 2° fase, che consiste nell'esecuzione di un **sopralluogo** in un campione di aziende scelte fra tutte le 152 aziende coinvolte, finalizzato alla conoscenza del ciclo produttivo e alla verifica dei luoghi di lavoro e degli impianti, con individuazione dei principali rischi connessi alle lavorazioni e alla veridicità delle risposte fornite nella scheda di autovalutazione.



Regione  
Lombardia

ASL Monza e Brianza

**Relazione sulle attività del Gruppo di lavoro relativo al Progetto Mirato di Prevenzione territoriale:**

***“Requisiti minimi per l’applicazione di un  
Sistema di Gestione per la Sicurezza e Salute sul Lavoro (SGSL) nelle strutture sanitarie”***

La finalità è quella di diffondere i contenuti di uno specifico documento elaborato e divulgato dalla Regione Lombardia destinato alle strutture sanitarie pubbliche e private che vogliono impostare interventi preventivi appropriati ed efficaci al fine di affrontare e ridurre i rischi per la sicurezza e la salute.

E' stato istituito uno **gruppo di lavoro specifico** che ha raccolto le varie esperienze derivate dall'applicazione dei sistemi gestionali per la salute e la sicurezza sul lavoro nelle grandi aziende ospedaliere presenti nel territorio di ns. competenza e ne ha estratto alcuni requisiti “*minimi*” necessari per la costruzione di un modello efficace.

Sono state censite nella nostra area di competenza **4** aziende ospedaliere di grandi dimensioni.

Le aziende ospedaliere sono state coinvolte in un'incontro pubblico di illustrazione che ha avuto luogo in data **19 Giugno 2012** presso l'Auditorium dell'Ospedale “*San Gerardo*” di Monza (MB).

Le schede di autovalutazione saranno elaborate dal Gruppo di lavoro specifico (*Figura n. 1*).

**Figura n. 1**

**L'utilizzo di tale scheda permette di indagare su:**

- ✓ **Funzioni coinvolte nella Gestione della Salute e sicurezza sul lavoro**
- ✓ **Assetto e strutture**
- ✓ **Politica ed Organizzazione**
- ✓ **Valutazione dei rischi**
- ✓ **Informazione – Formazione - Addestramento**
- ✓ **Sorveglianza sanitaria**
- ✓ **Gestione degli appalti**
- ✓ **Controllo operativo**

Sede Legale: Monza 20052 viale Elvezia, 2 – tel. 039 23841 – [www.aslmonzabrianza.it](http://www.aslmonzabrianza.it) - C.F. / P. IVA 02734330968



CSQ Certificazione Sistema Gest. Qualità

Pag. 18 di 24

Norma UNI EN ISO 9001:2008



Regione  
Lombardia

ASL Monza e Brianza

**Relazione sulle attività del Gruppo di lavoro relativo al Progetto Mirato di Prevenzione territoriale:  
“Valutazione del rischio stress lavoro-correlato alla luce delle linee di indirizzo della Regione Lombardia”**

La finalità di questo P.M.P. è quella di diffondere i contenuti dello specifico documento elaborato e divulgato dalla Regione Lombardia al fine di promuovere metodi e strumenti opportuni per un buon percorso di valutazione del rischio stress lavoro-correlato nelle aziende in cui tale rischio è presente. Tale P.M.P. è partito nell'anno 2012 ed è stato gestito dagli U.O.PSAL. delle tre diverse aree (*Desio, Monza ed Ornago*).

Il Piano Mirato è stato indirizzato in particolare ad un campione di **Residenze Sanitarie Assistenziali** accreditate, di punti vendita delle aziende della **Grande Distribuzione Organizzata**, di imprese dei **Servizi di pulizia**, presenti sul territorio della Provincia di Monza e Brianza. Sono state censite nella nostra area di competenza **227** aziende appartenenti ai settori ATECO prescelti per il suddetto progetto. La scelta è stata focalizzata sulle aziende appartenenti, in particolare, ai seguenti settori ATECO: *G 52.11 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati (Ipermercati, Supermercati, Discount alimentari) con prevalenza di prodotti alimentari e bevande, K 74.70 Servizi di pulizia ed N 85.30 Assistenza sociale residenziale (Tabella n. 1).*

Le fonti informative (*database*) utilizzate per la realizzazione di tale selezione iniziale sono state le seguenti:

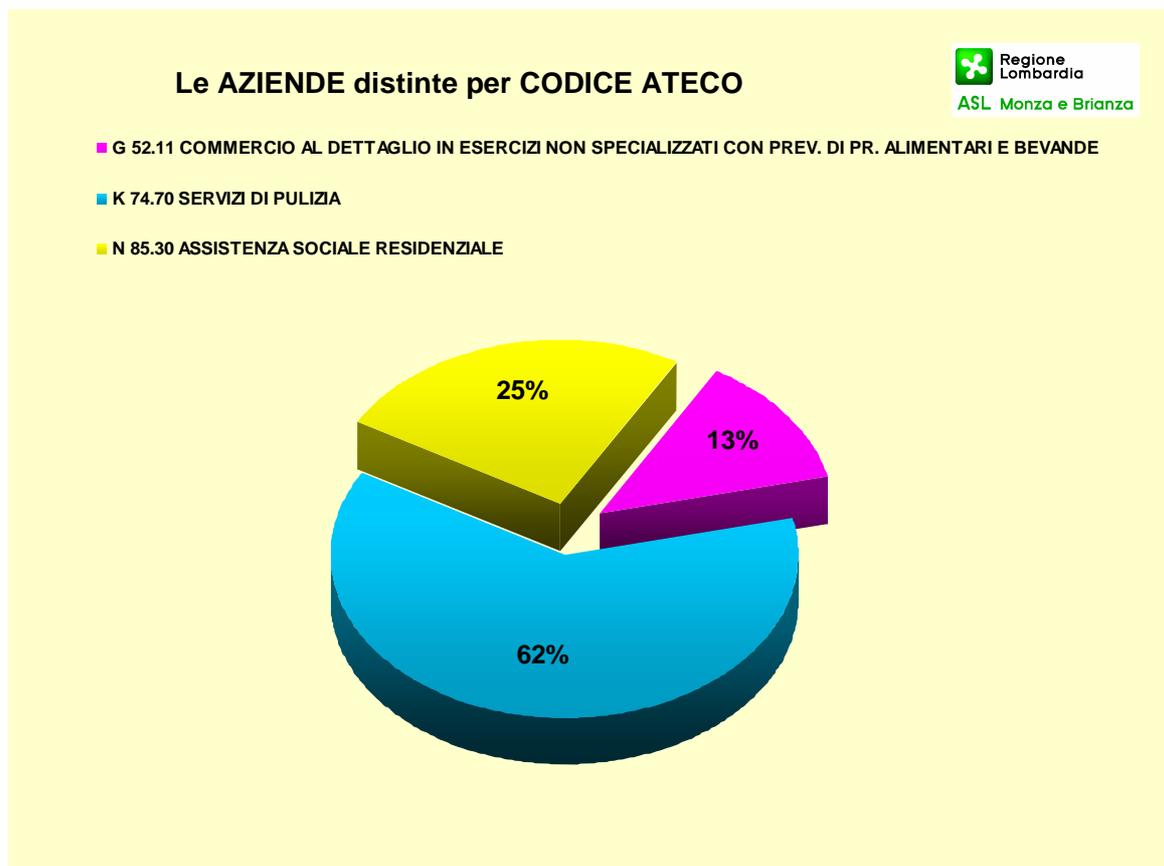
- **Sistema I.M.Pre.S@ della Regione Lombardia**, che contiene l'anagrafica delle imprese lombarde iscritte alla Camera di Commercio.
- **Sistema informativo integrato nazionale per la prevenzione degli infortuni e delle patologie nei luoghi di lavoro**, denominato “*Flussi informativi INAIL – ISPESL - Regioni e Province autonome*” (ed. 2011).

**Tabella n. 1** – Numero e ripartizioni percentuali delle **aziende coinvolte nel progetto** con sede sul territorio di competenza della ASL MB distinte per **settore ATECO**.

	AZIENDE CENSITE		LETTERE INViate	
	N. RO	%	N. RO	%
<b>G 52.11 COMMERCIO AL DETTAGLIO IN ESERCIZI NON SPECIALIZZATI CON PREV. DI PR. ALIMENTARI E BEVANDE</b>	19	8	19	13
<b>K 74.70 SERVIZI DI PULIZIA</b>	173	76	89	62
<b>N 85.30 ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE</b>	35	15	35	25
<b>AZIENDE TOTALI</b>	<b>227</b>	<b>100</b>	<b>143</b>	<b>100</b>

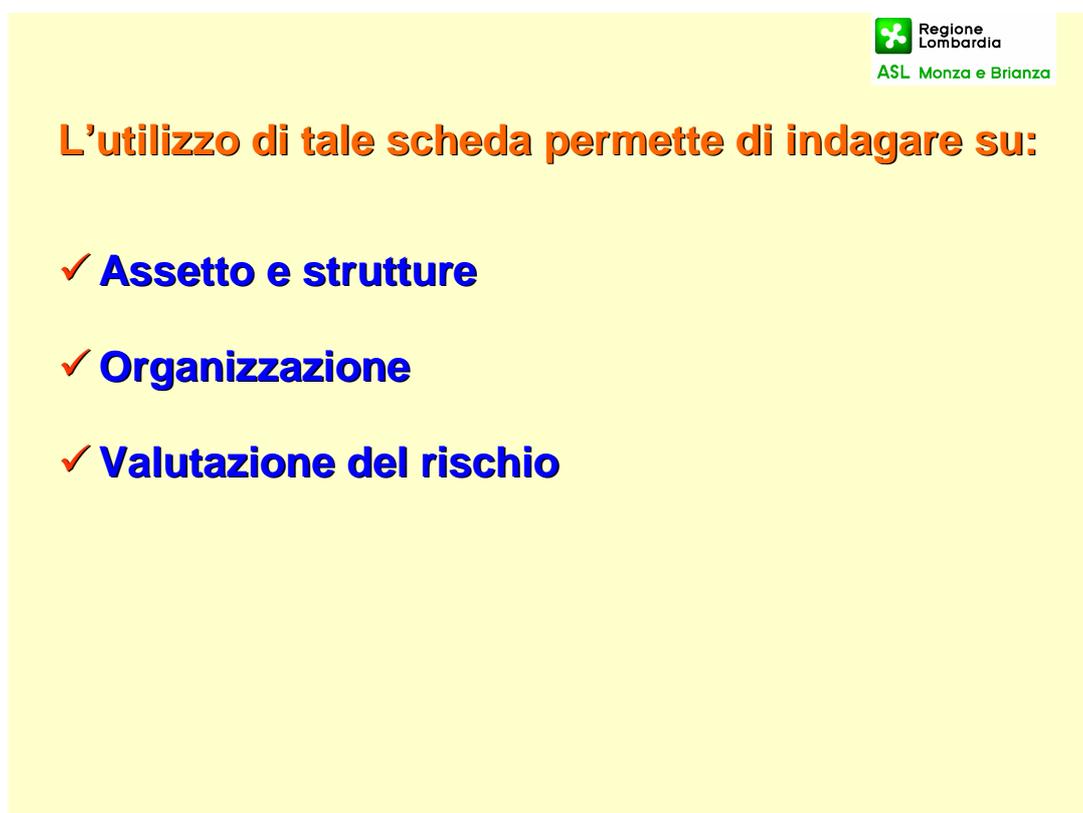
Dall'insieme delle ditte censite è stato estratto un campione rappresentativo di **143** aziende presenti sul nostro territorio (*Tabella n. 1 e Figura n. 1*).

**Figura n. 1**



Tali ditte sono state contattate, tramite l'invio di una **lettera** in cui venivano illustrate le finalità del progetto; vi era allegata una **scheda di autovalutazione** elaborata per la raccolta dei dati anagrafici, delle informazioni relative al tipo di attività svolta ed alla ripartizione delle risorse umane, all'organigramma aziendale ed valutazione del rischio stress eventualmente presente in ambito lavorativo (*Figura n. 2*). Il termine fissato per la restituzione alla ASL della scheda di autovalutazione aziendale, compilata al termine delle azioni di verifica e miglioramento, è stato stabilito essere il **31 Dicembre 2012**.

Figura n. 2



Regione  
Lombardia  
ASL Monza e Brianza

**L'utilizzo di tale scheda permette di indagare su:**

- ✓ **Assetto e strutture**
- ✓ **Organizzazione**
- ✓ **Valutazione del rischio**

Le ditte sono state invitate ad un'incontro pubblico che ha avuto luogo in data **28 Settembre 2012** presso l'Auditorium della sede della ASL di Monza e Brianza sito nel comune di Monza (MB), nel corso della quale sono state illustrate la finalità dello specifico P.M.P., il documento regionale e la scheda di autovalutazione elaborata per lo specifico piano mirato.



Regione  
Lombardia

ASL Monza e Brianza

**Relazione sulle attività del Gruppo di lavoro relativo al Progetto Mirato di Prevenzione territoriale:  
"Utilizzo in sicurezza dei prodotti chimici secondo i regolamenti REACH e CLP"**

Il Comitato di Coordinamento Provinciale Monza e Brianza ha istituito un gruppo di lavoro, che ha elaborato un documento contenente i principali obblighi previsti per le imprese del settore manifatturiero, che utilizzano prodotti chimici nello svolgimento delle proprie attività industriali o artigianali e che sono definiti dal regolamento REACH come "utilizzatori a valle".

La finalità è quella di diffondere i contenuti di uno specifico documento "REGOLAMENTI REACH E CLP: Istruzioni operative per gli Utilizzatori a valle" elaborato e divulgato al fine di rendere disponibile un valido strumento per l'aggiornamento su una tematica importante ed attuale quale l'utilizzo in sicurezza dei prodotti chimici secondo i nuovi regolamenti REACH e CLP al fine di tutelare dal *rischio chimico lavoratori, consumatori e ambiente*. Negli adempimenti previsti da tali regolamenti sono coinvolti non solo produttori ed importatori, ma anche utilizzatori di sostanze chimiche.

Tale P.M.P., che è partito nell'anno 2012 ed è stato gestito dagli U.O.PSAL. delle tre diverse aree (*Desio, Monza ed Ornago*), è stato realizzato in collaborazione con Confindustria Monza, APA Confartigianato, Unità operativa di Medicina del Lavoro dell'Azienda Ospedaliera di Vimercate, Cisl Monza e Inail Monza.

Il Piano Mirato è stato indirizzato in particolare ad un campione di aziende formulatrici di vernici, detersivi, colle ed altri prodotti chimici, presenti sul territorio della provincia di Monza e Brianza. Sono state censite nella nostra area di competenza **85** aziende appartenenti ai settori ATECO prescelti per il suddetto progetto. La scelta è stata focalizzata sulle aziende appartenenti, in particolare, ai seguenti settori ATECO: *DG 24.30 Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici (mastici), DG 24.51 Fabbricazione di saponi, detersivi e detersivi, di prodotti per la pulizia e la lucidatura, DG 24.62 Fabbricazione di colle e gelatine e DG 24.66 Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (Tabella n. 1).*

Le fonti informative (*database*) utilizzate per la realizzazione di tale selezione iniziale sono state le seguenti:

- **Sistema I.M.Pre.S@ della Regione Lombardia**, che contiene l'anagrafica delle imprese lombarde iscritte alla Camera di Commercio.
- **Sistema informativo integrato nazionale per la prevenzione degli infortuni e delle patologie nei luoghi di lavoro**, denominato "Flussi informativi INAIL – ISPESL - Regioni e Province autonome" (ed. 2011).

Sede Legale: Monza 20052 viale Elvezia, 2 – tel. 039 23841 – [www.aslmonzabrianza.it](http://www.aslmonzabrianza.it) - C.F. / P. IVA 02734330968



CSQ Certificazione Sistema Gest. Qualità

Pag. 22 di 24

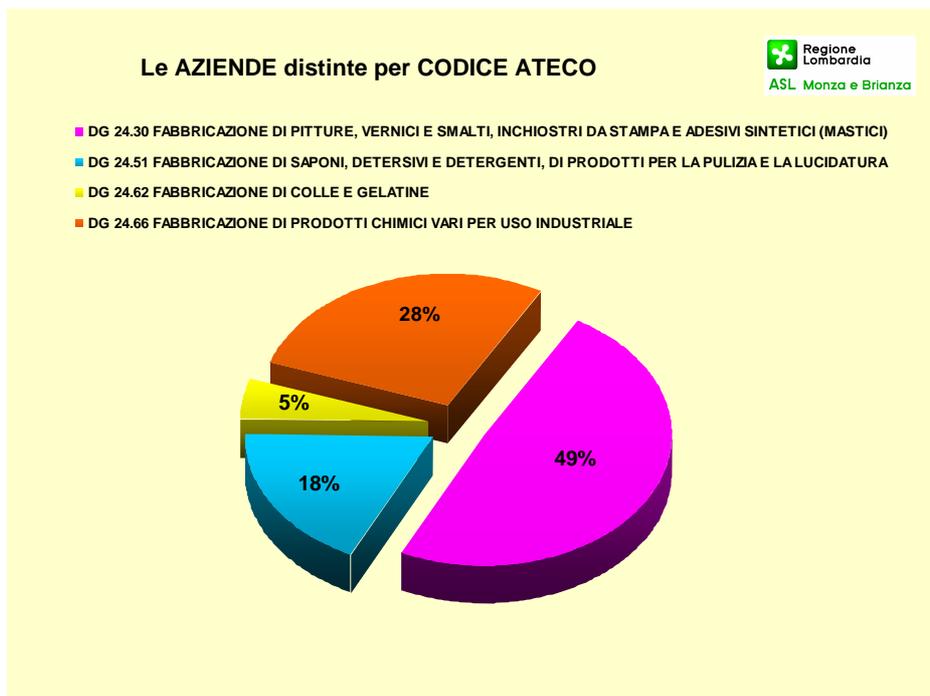
Norma UNI EN ISO 9001:2008

**Tabella n. 1** – Numero e ripartizioni percentuali delle **aziende coinvolte nel progetto** con sede sul territorio di competenza della ASL MB distinte per **settore ATECO**.

	AZIENDE CENSITE		LETTERE INVIAE	
	N. RO	%	N. RO	%
DG 24.30 FABBRICAZIONE DI PITTURE, VERNICI E SMALTI, INCHIOSTRI DA STAMPA E ADESIVI SINTETICI (MASTICI)	32	38	32	49
DG 24.51 FABBRICAZIONE DI SAPONI, DETERSIVI E DETERGENTI, DI PRODOTTI PER LA PULIZIA E LA LUCIDATURA	14	16	12	18
DG 24.62 FABBRICAZIONE DI COLLE E GELATINE	3	4	3	5
DG 24.66 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI VARI PER USO INDUSTRIALE	36	42	18	28
<b>AZIENDE TOTALI</b>	<b>85</b>	<b>100</b>	<b>65</b>	<b>100</b>

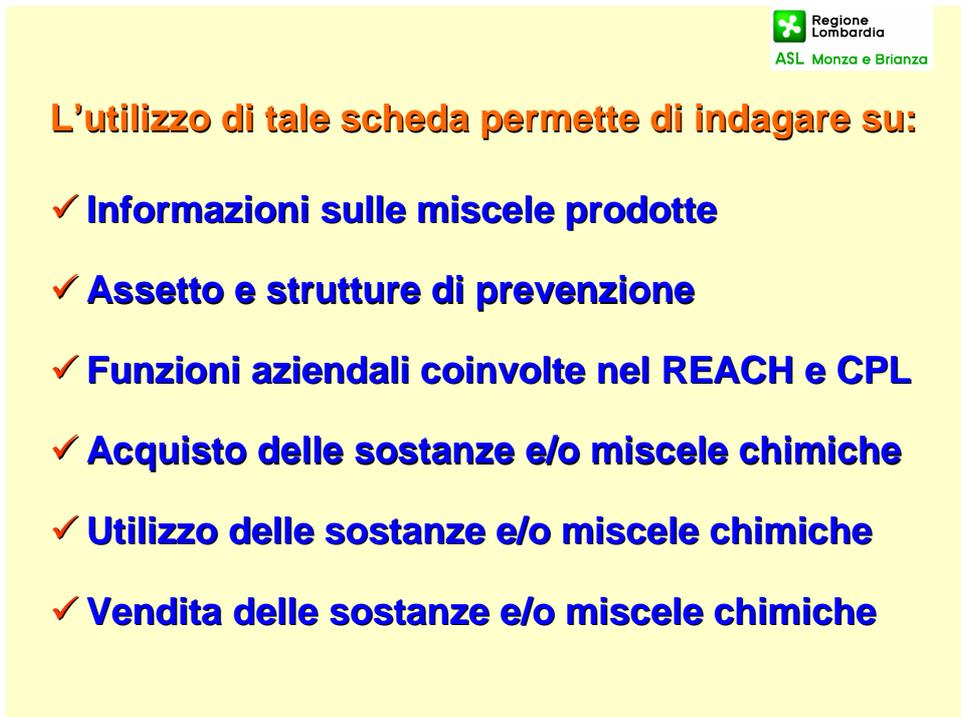
Dall'insieme delle ditte censite è stato estratto un campione rappresentativo di **65** aziende presenti sul nostro territorio (*Tabella n. 1 e Figura n. 1*).

**Figura n. 1**



Tali ditte sono state contattate, tramite l'invio di una **lettera** in cui venivano illustrate le finalità del progetto; vi era allegata una **scheda di autovalutazione** elaborata per la raccolta dei dati anagrafici dell'impresa, delle informazioni relative al tipo di attività svolta ed alle miscele chimiche prodotte, all'organigramma aziendale, alle figure aziendali specificamente coinvolte nell'applicazione del REACH e del CPL, alla valutazione del rischio legato alle modalità di acquisto, di vendita e di utilizzo delle sostanze chimiche o delle miscele (*Figura n. 2*). termine fissato per la restituzione alla ASL della scheda di autovalutazione aziendale, compilata al termine delle azioni di verifica e miglioramento, è stato stabilito essere il **15 Febbraio 2013**.

Figura n. 2



Regione Lombardia  
ASL Monza e Brianza

**L'utilizzo di tale scheda permette di indagare su:**

- ✓ **Informazioni sulle miscele prodotte**
- ✓ **Assetto e strutture di prevenzione**
- ✓ **Funzioni aziendali coinvolte nel REACH e CPL**
- ✓ **Acquisto delle sostanze e/o miscele chimiche**
- ✓ **Utilizzo delle sostanze e/o miscele chimiche**
- ✓ **Vendita delle sostanze e/o miscele chimiche**

L'incontro pubblico di illustrazione avrà luogo in data **10 Dicembre 2012** presso l'Auditorium della Sede della ASL di Monza e Brianza sito nel comune di Monza (MB) .

Il Direttore del Servizio P.S.A.L.  
**Dr. Roberto Cecchetti**